

1) **LA MOSTRA** (titolo)

Ebrei di Salonicco 1492-1943: la diplomazia italiana e l'opera di rimpatrio

a) PROGETTO SCIENTIFICO (descrizione)

La mostra si incentra sul salvataggio dei 350 ebrei italiani a Salonicco nel 1943, avvenuto grazie all'azione dei Consoli italiani Guelfo Zamboni - oggi Giusto tra le Nazioni - e Giuseppe Castruccio, e alla collaborazione del Capitano Lucillo Merzi.

Nel 1941 vivevano in Grecia circa 80.000 ebrei: la maggioranza, circa 56.000, concentrati nella città Salonicco, nella zona di occupazione tedesca, 3.400 in Tracia e Macedonia orientale, sotto l'occupazione bulgara, il resto, circa 20.000 persone, erano sotto l'occupazione italiana. In Italia l'antisemitismo fu istituzionalizzato dallo Stato con le leggi razziali del 1938, poi estese a tutti i possedimenti coloniali italiani; sebbene nella Grecia occupata, non divenne centrale nella repressione. Al contrario, nella zona controllata dai tedeschi, la persecuzione antisemita costituì un obiettivo primario: la città di Salonicco divenne il laboratorio per la eliminazione della più grande comunità ebraica della Grecia. Tra il 15 marzo e il 10 agosto del 1943, i tedeschi deportarono ad Auschwitz-Birkenau quasi tutta la comunità ebraica di Salonicco. Si salvarono dal massacro solo i cittadini con un passaporto di nazione neutrale o non invasa dalla Germania. In questo complesso contesto si inserisce l'azione diplomatica del Consolato Generale italiano a Salonicco, e in particolare del Console Guelfo Zamboni e del Console Giuseppe Castruccio

b) CURATORE

Franco Bonilauri e Vincenza Maugeri

c) ORGANIZZATORE

Museo Ebraico di Bologna

d) COMITATO SCIENTIFICO

e) COMITATO D'ONORE

f) SEDE

Museo Ebraico di Bologna

g) PERIODO

27 gennaio-2 marzo 2008

2) **PATROCINI e PARTNER**

(pubblici e privati, sponsor tecnici)

Con il patrocinio di; Comunità Ebraica di Bologna, Comune di Bologna, Regione Emilia-Romagna, Ambasciata italiana in Atene.

3) **ELENCO OPERE**

con eventuali specifiche riguardanti PROPRIETA', VALORI ASSICURATIVI, STATO DI CONSERVAZIONE e NOTE PARTICOLARI

Opere (num.)	Descrizione	Note
n.16 pannelli	cm.100x70 montabili su qualsiasi superficie piana	

- Dipinti
- Sculture
- Installazioni
- Reperti
archeologici
- Oggetti artistici
- Oggetti rituali
- Libri
- Fotografie
- Video
- Pannelli
- Virtuale
- Etc...

4) PROCEDURE e NOTE GENERALI PER LA REALIZZAZIONE

GENERALE

a) IDEAZIONE, CURATELA MOSTRA e PROGETTO ESPOSITIVO

Franco Bonilauri e Vincenza Maugeri

b) SEGRETERIA/COLLABORATORI

Museo Ebraico di Bologna

LOGISTICA

- c) AUTORIZZAZIONI/RICHIESTE PRESTITO (con eventuali clausole di oneri su prestiti)

Museo Ebraico di Bologna

- d) RESTAURI

Non richiesto

- e) ASSICURAZIONI

Valore complessivo dell'intera mostra circa 1.500 euro , polizza a carico dell'ospitante.

- f) TRASPORTI (in arrivo e in partenza)

A discrezione dell'ospitante, ma a suo carico sia in andata che in ritorno

- g) ALLESTIMENTO, POSA IN OPERA e DISALLESTIMENTO

A discrezione dell'ospitante, ma a suo carico sia in andata che in ritorno

- h) ACCOMPAGNATORI (su beni vincolati)

NO

- i) GUARDIANIA MOSTRA, GUIDE, SPESE UTENZE e PULIZIE

A cura dell'ente ospitante.

- j) SISTEMI DI PROTEZIONE DEGLI AMBIENTI E DELLE OPERE

A cura dell'ente ospitante, senza richieste particolari.

EVENTI SPECIALI

- k) GIORNATA INAUGURALE

27 gennaio 2008

Ore 11: Saluti delle autorità civili, religiose e militari. Inaugurazione mostra alla presenza di Emilio Campos, Presidente del Museo Ebraico di Bologna e Guido Ottolenghi, Presidente della Comunità Ebraica di Bologna.

Ore 11,15: Testimonianza di Anthony Molho, European University Institute di Firenze, discendente di una famiglia ebraica di Salonicco.

- l) ATTIVITA' COLLEGATE (convegni, conferenze, concerti, visite scuole, visite guidate, laboratori, etc.)

Visite scuole, visite guidate, laboratori.

PROGETTO DI COMUNICAZIONE

- m) CATALOGO (realizzazione testi/schede/saggi)

no

- n) CATALOGO e BROCHURE (stampa)

no

- o) UFFICIO STAMPA E MEZZI DI PROMOZIONE (social network, sito internet dedicato, app, etc.)

Museo Ebraico Bologna – sito, pagina fb

5) CIRCOLAZIONE MOSTRE/INIZIATIVE o RIEDIZIONE

Segnalazioni sulle criticità, oneri aggiuntivi, periodo di prestiti già concordati

Da valutare con il Museo Ebraico, ma si tratta di una mostra agile e adattabile a diversi spazi, anche scolastici.

Redazione scheda a cura di

Ente

Telefono

Mail

info@museoebraicobo.it

Patrizia Cuzzani

Museo Ebraico Bologna

051-2911280

pcuzzani@museoebraicobo.it –